

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

- R. MANCINI, *Trasformare l'economia. Fonti culturali, modelli alternativi, prospettive politiche*, Franco Angeli ed. 2014
- N. URBINATI, *La mutazione anti-egualitaria. Intervista sullo stato della democrazia*, a cura di A. Zampaglione, Laterza ed. 2013
- L. GALLINO, *Vite rinviate. Lo scandalo del lavoro precario*, Laterza ed. 2014
- G. ZAGREBELSKY, *Fondata sul lavoro. La solitudine dell'articolo 7*, Einaudi ed. 2013
- F. BARCA (a cura di), *Storia del capitalismo italiano*, Donzelli ed. 2010

No a un'economia dell'esclusione

Così come il comandamento "non uccidere" pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire "no a un'economia dell'esclusione e della inequità". Questa economia uccide. Non è possibile che non faccia notizia il fatto che muoia assiderato un anziano ridotto a vivere per strada mentre lo sia il ribasso di due punti in borsa. Questo è esclusione. Non si può più tollerare il fatto che si getti il cibo, quando c'è gente che soffre la fame. Questo è inequità. Oggi tutto entra nel gioco della competitività e della legge del più forte, dove il potente mangia il più debole. Come conseguenza di questa situazione, grandi masse di popolazione si vedono escluse ed emarginate: senza lavoro, senza prospettive, senza vie di uscita. Si considera l'essere umano in se stesso come un bene di consumo, che si può usare e poi gettare. Abbiamo dato inizio alla cultura dello "scarto" che, addirittura, viene promossa. Non si tratta più semplicemente del fenomeno dello sfruttamento e dell'oppressione ma di qualcosa di nuovo: con l'esclusione resta colpita, nella sua stessa radice, l'appartenenza alla società in cui si vive, dal momento che in essa non si sta nei bassifondi, nella periferia, o senza potere, bensì si sta fuori. Gli esclusi non sono "sfruttati" ma rifiuti, "avanzi". (Evangelii Gaudium 53)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- Gli arrivi sono previsti dalle ore 14.00 di venerdì 31 ottobre e le partenze dopo il pranzo di domenica 2 novembre.
- La proposta del Colloquio prevede la partecipazione a tutto il convegno, per cui non è possibile accettare detrazioni per giorni di assenza o pasti non consumati.

Quote di partecipazione:

Caparra (non rimborsabile, da detrarre al momento del saldo)

- adulti: € 50,00
 - giovani fino a 30 anni: € 30,00
- da versare entro 15 gg. dalla prenotazione

Contributo per la Settimana (tutte le camere hanno il servizio interno):

- in camera singola: € 150,00
- in camera a più letti: € 130,00
- per giovani fino ai 30 anni: € 90,00

Le camere vengono assegnate in ordine di precedenza di iscrizione, con particolare attenzione ai bisogni dei partecipanti.

■ Prenotazioni e informazioni

FORESTERIA del MONASTERO
52014 CAMALDOLI (AR)
Tel. 0575 556013 - Fax 0575 556001
foresteria@camaldoli.it



MONASTERO DI CAMALDOLI

Cercatori di futuro (III)

Senza lavoro non c'è futuro



www.camaldoli.it

stampato
su carta
ecologica



venerdì 31 ottobre
domenica 2 novembre

PRESENTAZIONE

L'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* di Francesco vescovo di Roma, un testo che, anche alla luce delle scelte, dei gesti e della quotidianità del Papa, sostiene e declina la speranza in questo tempo.

Il paragrafo 53 è il riferimento di questo Colloquio perché chiarisce l'atteggiamento che ci ha resi cercatori di futuro: dopo aver affrontato i mutamenti antropologici indotti dalle nuove tecnologie; dopo aver guardato, con occhio disincantato, allo stato attuale dell'economia ed alla crisi determinata dal dominio nel mercato di una finanza sregolata ed inquinata; con questo terzo colloquio cerchiamo di guardare nel lavoro che non c'è, nella perdita della sua dignità con un'attenzione ai mutamenti in atto nelle forme della democrazia.

Siamo consapevoli, testimoni diretti, della situazione del mercato del lavoro nel nostro Paese: differenze nelle opportunità di occupazione tra aree territoriali, con forte svantaggio per il Mezzogiorno; insufficiente partecipazione delle donne, inoccupazione giovanile altissima, forte incidenza di lavoro precario; preoccupante lo scoraggiamento, con un numero elevato di giovani che non studiano e non lavorano. Questo nonostante riforme tentate o promesse, in nome della semplificazione e della flessibilità; e nonostante la centralità del tema del lavoro nella nostra Costituzione. È indispensabile comprendere la profondità dei mutamenti a livello globale nel modo di produrre, l'incidenza delle tecnologie che hanno cambiato il modo di lavorare spostando l'asse dal lavoro operaio ed artigiano a quello della conoscenza; ma significa anche coglierne l'incidenza sull'aumento delle diseguaglianze, sull'allargamento delle povertà.

Si sta riducendo la possibilità dei lavoratori di esercitare un controllo nei confronti del potere politico ed economico si mettono in discussione i modelli democratici che pure si sono affermati nelle economie capitalistiche occidentali: si troveranno nuovi equilibri o si dovranno affrontare rischi crescenti per le nostre democrazie?

Ed ancora si può pensare ad un'uscita dalla crisi del lavoro che tragga alimento anche da una modifica dei comportamenti individuali e sociali e degli stili di vita delle persone?

Come da consuetudine di questi colloqui vorremmo che ai contributi introduttivi facessero seguito in modo diretto gli interventi dei partecipanti sulle trasformazioni del lavoro, sulle perdite di sicurezza vissute con riguardo alle prospettive future delle nuove generazioni.

PROGRAMMA

› Venerdì 31 ottobre

Dalle ore 14.00 accoglienza e sistemazione partecipanti

- 17.00 **Al lavoro!**
saluto da parte del gruppo "Oggi la Parola"
- 17.15 **Mani di Dio e mani degli uomini**
SANDRO ROTILI, monaco di Camaldoli
- 18.45 Vespri
- 21.00 **Il lavoro di celluloidi attraverso alcuni film**
DOMENICO IASIELLO, insegnante, Arezzo

› Sabato 1 novembre

- 9.00 **Lavoro per tutti: quando, come e perché?**
FABRIZIO BARCA, economista, Roma
ROBERTO MANCINI, filosofo, Macerata
- 10.00 Dibattito
coordina GIUSEPPE AVALLONE,
formatore aziendale, Roma
- 11.30 Celebrazione eucaristica
- 15.30 **Ci può essere democrazia se non c'è lavoro?**
FABRIZIO BARCA e ROBERTO MANCINI
- 17.00 Dibattito
coordina GIANNI TONIOLO,
storico dell'economia, Roma
- 18.45 Vespri

› Domenica 2 novembre

- 9.00 **Più lavoro e più democrazia**
tavola rotonda – GIUSEPPE AVALLONE, FABRIZIO BARCA,
ROBERTO MANCINI, GIANNI TONIOLO
Il contributo di Camaldoli
ALESSANDRO BARBAN, Priore generale
- 11.30 Celebrazione eucaristica
- Dopo pranzo partenze

ORARI LITURGICI

7.30: Lodi – 11.30: Eucaristia (domenica)–18.45: Vespri
21.00 (Veglia del sabato)

ORARI DEL SERVIZIO IN FORESTERIA

8.30: Prima colazione – 13.00: Pranzo – 19.30: Cena

